



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi, 59 - 42100 Reggio Emilia Tel 0522 444111 - Fax 0522 451676
E-mail: info@provincia.re.it - Web: <http://www.provincia.re.it>

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO

U.O. MANUTENZIONE STRADE NORD - U.O. MANUTENZIONE STRADE SUD

U.O. PREVENZIONE E GESTIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO

U.O. GESTIONE MANUFATTI



ACCORDO QUADRO PER AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI CUI AL D. Lgs. 81/2008 PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

art. 59 D. Lgs. 36/2023

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO AMMINISTRATIVO

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture, Mobilità Sostenibile
e Patrimonio e RUP
Dott. Ing. Valerio Bussei

Il RUP
Arch. Raffaella Pancioli

REVISIONE			Redatto		Verificato o Validato	
Revis.	Data Revis.	Descrizione Modifiche	Data	Nome	Data	Nome
All. n°	Data Progetto Marzo 2025	N° P.E.G.	Nome File			

**SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA'
SOSTENIBILE E PATRIMONIO**

* * *

**ACCORDO QUADRO PER AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI CUI AL
D. Lgs. 81/2008 PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA,
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE
INFRASTRUTTURE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
ART. 59 DEL D.Lgs. 36/2023**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
- PARTE AMMINISTRATIVA -**

Per la Parte Amministrativa di competenza:

Dirigente del Servizio Unità Amministrativa Speciale per il PNRR e gli Investimenti: Dott.
Stefano Tagliavini

AP Contenzioso e Atti Amministrativi Lavori Pubblici: Dott. Alessandro Merlo

Il Responsabile Unico del Progetto:

Arch. Raffaella Panciroli

<u>CAPO 1 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI.....</u>	<u>6</u>
<u>Art. 1 – Oggetto dell'appalto.....</u>	<u>8</u>
<u>Art. 2 – Durata e Ammontare dell'accordo quadro.....</u>	<u>8</u>
<u>Art. 3 – Termini per l'ultimazione dei servizi.....</u>	<u>8</u>
<u>Art.4 – requisiti e struttura dell'affidatario.....</u>	<u>8</u>
<u>Art. 5 –soggetti ammessi.....</u>	<u>9</u>
<u>Art. 6 – funzioni compiti e responsabilita' del rup.....</u>	<u>10</u>
<u>Art. 7 – Direzione dell'esecuzione.....</u>	<u>10</u>
<u>Art. 8 – Funzioni, compiti e responsabilità del direttore dell'esecuzione.....</u>	<u>10</u>
<u>CAPO 2 – GARA D'APPALTO.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 9– Metodo di gara.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 10 – Difesa ambientale.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 11 – Trattamento dei dati personali.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 12 – Protocollo d'intesa contro il lavoro nero.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 13 – Norme di gara.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 14 – Aggiudicazione dei servizi.....</u>	<u>11</u>
<u>Art. 15 – Documenti da presentare per la stipula del contratto.....</u>	<u>12</u>
<u>Art. 16 – Stipulazione del contratto.....</u>	<u>13</u>
<u>Art. 17 – Documenti facenti parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.....</u>	<u>13</u>
<u>CAPO 3 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....</u>	<u>15</u>
<u>Art. 18 – Consegna, inizio ed esecuzione dei servizi.....</u>	<u>15</u>

<u>Art. 19 – Inderogabilità dei termini di</u> <u>esecuzione.....</u>	<u>15</u>
<u>Art. 20 –</u> <u>Subappalto.....</u>	<u>15</u>
<u>Art. 21 –</u> <u>Penali.....</u>	<u>15</u>
<u>Art. 22 – Oneri e obblighi a carico</u> <u>dell'appaltatore.....</u>	<u>16</u>
<u>Art. 23 –</u> <u>Sospensione.....</u>	<u>16</u>
<u>CAPO 4 – CONTABILITA' DEI</u> <u>SERVIZI.....</u>	<u>17</u>
<u>Art. 24 – Contabilita' e</u> <u>pagamenti.....</u>	<u>17</u>
<u>Art. 25 –</u> <u>anticipazione.....</u>	<u>18</u>
<u>Art. 26 – Eccezioni</u> <u>dell'appaltatore.....</u>	<u>18</u>
<u>CAPO 5 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI</u> <u>SICUREZZA.....</u>	<u>19</u>
<u>Art. 27 – Norme di sicurezza</u> <u>generali.....</u>	<u>19</u>
<u>Art. 28 – Sicurezza sul luogo di</u> <u>lavoro.....</u>	<u>19</u>
<u>CAPO 6 – ULTIMAZIONE DEI SERVIZI E regolare</u> <u>esecuzione.....</u>	<u>20</u>
<u>Art. 29 – Termini per l'accertamento della regolare</u> <u>esecuzione.....</u>	<u>20</u>
<u>Art. 30 – Svincolo della</u> <u>cauzione.....</u>	<u>20</u>
<u>Capo 7 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E MODALITÀ DI RISOLUZIONE DELLE</u> <u>CONTROVERSIE.....</u>	<u>21</u>
<u>Art. 31 – Modifica del contratto durante il periodo di</u> <u>efficacia.....</u>	<u>21</u>
<u>Art. 31 bis – Revisione prezzi</u>	<u>21</u>
<u>Art. 32 – Responsabilita'</u> <u>dell'appaltatore.....</u>	<u>21</u>
<u>Art. 33 –</u> <u>Controversie.....</u>	<u>21</u>
<u>Art. 34 – Risoluzione del</u> <u>contratto.....</u>	<u>21</u>

<u>Art. 35 —</u>	
<u>Recesso.....</u>	<u>21</u>
<u>Art. 36 — Disposizioni finali e</u>	
<u>rinvio.....</u>	<u>21</u>

CAPO 1 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del SERVIZIO TECNICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE EX D. LGS. 81/2008, funzionali agli interventi da realizzarsi sulle infrastrutture della rete viaria provinciale, come riportato a titolo indicativo e non esaustivo nel seguente elenco:

I servizi da espletare, ai sensi dell'Allegato I.7 del Codice, sono compresi tra i seguenti:

- A livello di progettazione di fattibilità tecnico - economica:
 - piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con particolare riferimento all'allegato XV, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia;
 - cronoprogramma;
 - stima dei costi della sicurezza;
- A livello di progettazione esecutiva:
 - aggiornamento (in caso di precedente redazione del PFTE) o redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - cronoprogramma;
 - stima dei costi della sicurezza;
 - redazione del fascicolo dell'opera;

In fase di progettazione è richiesto che il Coordinatore si rapporti con il progettista dell'intervento al fine di trovare le migliori soluzioni che eliminino o riducano al minimo i rischi da lavoro.
- In fase di esecuzione dei lavori:
 - Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art. 92 D. Lgs. 81/2008);

Il presente Capitolato Speciale detta la disciplina relativa all'Accordo Quadro medesimo, con l'indicazione delle norme generali che disciplineranno il rapporto con l'aggiudicatario e quella relativa alle condizioni e alle modalità di stipula dei contratti di Appalto specifici per l'affidamento dei singoli interventi.

Trattandosi di servizi da eseguire secondo le necessità che si evidenziano durante il periodo dell'appalto quindi non esattamente preventivabili, si applica la formula dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, di seguito Codice, mediante affidamento diretto come definito dall'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice.

Viene quindi pattuita una prestazione con riferimento ad un ammontare complessivo di fondi disponibili da spendere con riferimento ad un elenco prezzi posto a base di gara, sulla base di ordinativi effettuati secondo necessità.

Le prestazioni oggetto di appalto, consistenti in esecuzione di servizi tecnici di architettura e ingegneria, **saranno affidate senza avviare un nuovo confronto competitivo, ai prezzi desunti dall'applicazione del Decreto Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del codice"** (in seguito: D.M. 17/06/2016), **depurati dal ribasso offerto dall'aggiudicatario, secondo le modalità di esecuzione previste nel presente capitolato speciale e nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.**

Tutti gli interventi sopra indicati non sono predeterminati nel numero ma saranno individuati dalla Stazione appaltante, nel corso dello svolgimento dell'appalto, in base alle necessità dell'Amministrazione che si riserva, a proprio insindacabile giudizio, durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro:

- Di incrementare o limitare la consistenza di ciascun singolo affidamento;
- Di aggiungere o variare, fermo restando l'importo dell'affidamento, le prestazioni, anche se in questa fase non indicate, che siano ritenute necessarie per il buon esito delle attività oggetto di affidamento;
- Di affidare altre analoghe prestazioni, in base alle nuove esigenze che dovessero sorgere.

Finalità e contenuti specifici dei singoli affidamenti sono riportati nella lettera di affidamento redatta dal RUP o nella documentazione progettuale immediatamente precedente, sulla scorta del quadro esigenziale predisposto dalla Provincia di Reggio Emilia, ai sensi dell'allegato I.7 del Codice. Nel caso di solo affidamento, della fase realizzativa (coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione) i contenuti della prestazione sono quelli individuati nel progetto esecutivo posto a base di gara.

L'amministrazione, previa istruttoria del RUP, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 41, comma 5 del Codice riguardo alla possibilità di omettere il primo livello di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.26, comma 3-bis del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i., si attesta che i costi per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a € 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Art. 2 – Durata e Ammontare dell'accordo quadro

L'Accordo Quadro avrà una durata pari a 2 anni, decorrenti dalla data di comunicazione della aggiudicazione definitiva non efficace, e comunque fino all'esaurimento dell'importo a base di gara, in quest'ultimo caso anche se per una durata inferiore ai 2 anni.

La Provincia può rinnovare l'Accordo Quadro alle stesse condizioni economiche per ulteriori 2 anni, tenuto conto che la durata del rinnovo non può superare quella del contratto iniziale.

Il Quadro economico dell'Accordo Quadro ammonta € 85.000,00 lordi. In caso di rinnovo il quadro economico verrà rimodulato.

L'importo indicato nel bando di gara si intende remunerativo per tutti i servizi, oneri ed obblighi contrattuali previsti e comprende IVA e cassa previdenziale ove dovuta, costi della sicurezza, imposte e tasse, senza possibilità di variazione anche a fronte di modifiche che potranno subire le classi e le categorie delle opere o il loro valore. Nei prezzi desunti dall'applicazione della tariffa secondo il DM 17/06/2016 s'intendono sempre comprese e compensate le spese principali ed accessorie, i consumi, i trasporti e tutto ciò che è necessario per eseguire il servizio nel modo prescritto.

All'aggiudicatario verrà riconosciuta la quota spettante dall'applicazione della tariffa di cui all'art. 1 ai servizi effettivamente realizzati ribassata dell'offerta in sede di aggiudicazione; i corrispettivi come sopra indicati potranno essere ridotti nella misura massima del 20% ai sensi dell'art. 41, comma 15 quater del Codice.

Art. 3 – Termini per l'ultimazione dei servizi

1. I termini di ultimazione dei servizi saranno stabiliti con ogni lettera di affidamento dei servizi inviata e/o con ogni ordinativo inviato.
2. Nel calcolo del tempo utile per l'ultimazione dei servizi—si terrà conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie condizioni stagionali;
3. Qualora l'operatore economico non fosse in grado di eseguire i servizi a lui affidati nei termini prescritti, è riconosciuta fin d'ora all'Amministrazione committente la facoltà di affidare ad altro operatore i servizi tecnici oggetto del contratto e del presente Capitolato, senza che per questo il tecnico affidatario possa rivendicare eventuali indennizzi o risarcimento danni.

Art. 4 – Requisiti e struttura dell'affidatario

L'Affidatario dovrà mantenere i requisiti previsti nel presente Capitolato Speciale per tutta la durata dell'Accordo Quadro, pena la risoluzione dello stesso.

Resta inteso che la Provincia di Reggio Emilia intende avvalersi non solo dei singoli servizi, ma anche della capacità organizzativa e gestionale dell'Affidatario, lasciando alla

esperienza e professionalità di quest'ultimo il compito di utilizzare la tecnica più idonea a garantire l'esecuzione degli incarichi affidati con la massima efficacia ed efficienza e nel rispetto delle leggi e norme vigenti.

L'Affidatario dovrà disporre di una struttura organizzativa dedicata alle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, e dovrà operare a decorrere dalla data di stipula dell'Accordo Quadro ed essere disponibile per tutta la durata dello stesso.

Requisiti di capacità economico-finanziaria

Oltre ad essere ciascuno abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo Albo/Ordine professionale, i partecipanti alla gara dovranno:

- essere abilitati all'attività di coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione ai sensi dell'art. 98 c. 3 del D.Lgs. 81/2008, nonché essere in regola con il relativo aggiornamento professionale obbligatorio;
- possedere gli ulteriori requisiti di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023, e degli artt. da 34 a 39 dell'Allegato II.12 al Codice;
 - possedere una copertura assicurativa annua contro i rischi professionali per un importo pari a 95.000,00 di euro;

- Requisiti di capacità tecnica-professionale

I partecipanti alla gara dovranno allegare una relazione descrittiva di massimo quattro prestazioni analoghe e relative a lavori pertinenti con quelli oggetto dell'affidamento, svolte negli ultimi dieci anni, indicando anche committente, anno di esecuzione della prestazione, importo dei lavori. Tale relazione non potrà superare il numero di quattro pagine formato A4.

Art. 5 – Soggetti ammessi

Possono partecipare alla procedura di gara i soggetti espressamente indicati all'art. 66 co. 1 lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice.

Ai sensi dell'art. 24 co. 5 del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, l'incarico oggetto del presente affidamento, dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili.

I liberi professionisti singoli o associati dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 del DM del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, n. 263.

Le società di professionisti e le società di ingegneria dovranno essere in possesso dei requisiti previsti, rispettivamente, agli articoli 2 e 3 del DM di cui al precedente punto.

Ai sensi dell'articolo 5 del decreto succitato per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e per i GEIE i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del decreto medesimo devono essere posseduti dai consorziati o partecipanti ai GEIE.

In caso di partecipazione in forma plurima (RTP/Consorti ordinari) trovano applicazione le

disposizioni di cui all'art. 68 del Codice.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dalla gara di tutti i concorrenti in cui figure la presenza del medesimo soggetto.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

L'affidatario del servizio in oggetto non deve essere, ai sensi dell'art. 16 del Codice, in una condizione di conflitto di interessi con alcuno dei soggetti pubblici o privati che hanno a che fare con le fasi di progettazione, scelta del contraente ed esecuzione dell'appalto di cui all'intervento indicato nell'art. 1.

Qualora nel corso della prestazione la fattispecie patologica del conflitto di interessi si possa paventare o si realizzi l'affidatario del servizio in oggetto ne deve dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed astenersi da ogni prestazione contrattuale fino a che l'ente non si sia espresso.

Art. 6 – Funzioni, compiti e responsabilità del R.U.P.

Il Responsabile Unico del Progetto è individuato ai sensi dell'art. 15 del Codice.

Al R.U.P. spettano tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente, tra cui le disposizioni di cui all'allegato I.2 del Codice.

Art. 7 – Direzione dell'esecuzione

L'incarico di Direttore dell'Esecuzione è ricoperto dal RUP.

Art. 8 – Funzioni, compiti e responsabilità del direttore dell'esecuzione.

I compiti e le funzioni del direttore dell'esecuzione sono definiti all'art. 114 e nell'allegato II.14 del Codice.

CAPO 2 – GARA D'APPALTO

Art. 9 – Metodo di gara

Mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del Codice dei Contratti, valutando sia l'aspetto qualitativo che quello economico della proposta.

Art. 10 – Difesa ambientale

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dei servizi, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Ai fini e per gli effetti del GDPR (Regolamento UE n. 679/2016); il Committente si riserva il diritto di inserire il nominativo dell'Impresa appaltatrice nell'elenco dei propri clienti ai fini dello svolgimento dei futuri rapporti contrattuali e commerciali.

L'Appaltatore potrà in ogni momento chiedere la modifica e la cancellazione dei propri dati.

Art. 12- Protocollo d'intesa al fine di prevenire i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata

Si applica l'Addendum al Protocollo di cui all'oggetto sottoscritto in data 28 marzo 2023.

Art. 13 – Protocollo d'intesa contro il lavoro nero

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi relativi all'applicazione del Protocollo d'Intesa contro il Lavoro Nero approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 300 del 3/10/2006, esecutiva ai sensi di legge, che costituisce parte integrante del presente Capitolato:

L'appaltatore con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con delibera n. 23 dell'11/02/2014. A tal fine si da atto che l'amministrazione ha informato il contraente che sul sito dell'Amministrazione Provinciale è pubblicato il codice di comportamento al seguente

indirizzo:<http://www.provincia.re.it/page.aspIDCategoria=703&IDSezione=26591&ID=529565>.

L'Appaltatore si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

Art. 14 – Aggiudicazione dei servizi

La proposta di aggiudicazione, formulata dal Responsabile Unico del Progetto, non sostituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato dopo l'intervenuta esecutività della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Art. 15 – Documenti da presentare per la stipula del contratto

L'aggiudicazione **definitiva efficace**, disposta, ai sensi della normativa vigente in materia, dal Dirigente competente, viene comunicata all'aggiudicatario con la trasmissione via posta elettronica certificata, appositamente autorizzata dai partecipanti come unica forma di comunicazione. Unitamente a tale comunicazione, viene presentata la richiesta dei documenti da presentare, entro un termine non superiore a 20 giorni, per la stipula del contratto. Si riportano di seguito i documenti da presentare:

- a) cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale mediante polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria.

La cauzione definitiva deve avere validità per tutta la durata dell'accordo quadro.

La cauzione deve essere prestata:

- a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Si applicano gli artt. 53 e 106 del Codice.

La Provincia ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. La Provincia ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. La Provincia può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore. Approvato il certificato di regolare esecuzione, la garanzia fideiussoria si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni. L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei servizi da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

In caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non dev'essere integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario. Nel testo della garanzia fidejussoria deve essere espressamente indicato che la stessa garanzia è concessa secondo le condizioni previste dalla normativa vigente dei LL.PP. e secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale

d'Appalto.

b) n. 1 dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/20, dove l'Impresa dichiara l'ottemperanza alle norme di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo gara (CIG), attribuito dall'**Autorità Nazionale Anticorruzione** e, ove obbligatorio, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico. Dovranno inoltre essere comunicati le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato, entro 7 gg. dalla loro accensione o, nel caso di c/c già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica. E' fatto obbligo di provvedere altresì a comunicare ogni modifica ai dati trasmessi. A pena di nullità assoluta, la ditta assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dovrà essere riportata, oltre che nel contratto di mandato collettivo con rappresentanza in caso di ATI, in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al lavoro di cui al presente capitolato e la Provincia potrà verificare in ogni momento tale adempimento.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne darà immediata **comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia. Controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali** - Al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, la bolla di consegna del materiale dovrà indicare il numero di targa e il nominativo del proprietario degli automezzi medesimi.

Art. 16 – Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto di appalto deve aver luogo entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del Codice. Il contratto verrà stipulato in forma scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice.

Le spese di bollo, se dovute, sono a carico dell'appaltatore ai sensi dell'Allegato I.4 del Codice.

Art. 17 – Documenti facenti parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto

Fanno parte del contratto d'appalto:

a) il presente Capitolato speciale d'appalto;

- b) la relazione descrittiva
- d) le polizze di garanzia.

CAPO 3 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 18 – Consegna, inizio ed esecuzione del servizio

Il RUP comunica all'Appaltatore l'avvio dell'esecuzione dei singoli servizi facenti parte dell'accordo quadro, redigendo, laddove sia indispensabile in relazione alla natura dell'intervento, un ordine di servizio, nel quale sono indicati:

- a) le singole prestazioni richieste in relazione allo specifico intervento;
- b) la tempistica di esecuzione del servizio;
- c) la modalità di consegna degli elaborati, se del caso.

Art. 19 – Inderogabilità dei termini di esecuzione

L'esecuzione della prestazione deve essere ultimata entro il termine indicato all'art. 4 del presente Capitolato. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dell'esecuzione o della ritardata ultimazione:

- a) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal Capitolato speciale d'appalto;
- b) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- c) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

Art. 20 – Subappalto

Non è ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 119 c.2 del Codice, data la natura delle prestazioni oggetto del contratto, in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Art. 21 – Penali

- a) Nel caso in cui l'aggiudicatario non consegna la documentazione indicata per la stipula del contratto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, potrà essere applicata una penale giornaliera dello 0,5‰ sull'importo di aggiudicazione;
- b) Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione del singolo servizio, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione o per le scadenze inderogabili fissate nell'ordine di servizio, viene applicata una penale pari all' 1,0‰ *dell'ammontare netto dell'importo di affidamento* da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.
- c) Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per la consegna delle relazioni di visita in cantiere come disposto dal RUP, dell'1‰ sull'importo di aggiudicazione;

d) Nel caso in cui vengano accertate violazioni relative al Protocollo d'intesa contro il lavoro nero di cui al presente Capitolato :

lettera c): 1,0‰ *sull'ammontare netto dell'importo di affidamento e/o dell'ordinativo*;

lettera e): 1,0‰ *sull'ammontare netto dell'importo di affidamento e/o dell'ordinativo*, per ogni lavoratore sprovvisto;

lettera f): 1,0‰ *sull'ammontare netto dell'importo di affidamento e/o dell'ordinativo*, in relazione o al numero complessivo degli addetti occupati dalla singola impresa sul cantiere o alla durata del singolo rapporto di lavoro per ogni addetto occupato dall'impresa sul cantiere.

Qualora l'ammontare delle penali applicate superi il 10% dell'importo netto del contratto si procederà alla risoluzione del medesimo.

Per l'incasso delle penali, oltre che per le altre fattispecie di inadempienze contrattuali previste dalla legge, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione e l'operatore economico dovrà reintegrarla nel termine che sarà prefissato, comunque non superiore a 20 giorni. Qualora l'appaltatore non ottemperasse a tale obbligo nel termine prima indicato, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

Art. 22 – Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

Oltre agli oneri generali indicati nel presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi finalizzati alla fedele esecuzione del servizio e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal RUP, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le prestazioni eseguite risultino conformi a quanto richiesto, richiedendo al RUP tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero dall'ordine di servizio impartito. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile.

Art. 23 – Sospensione

Il RUP può disporre la sospensione dell'esecuzione ai sensi dell'art. 121 del Codice.

CAPO 4 – CONTABILITA' DEI SERVIZI

Art. 24 – Contabilità e pagamenti

Ai fini del pagamento, le prestazioni sono valutate secondo quanto riportato nell'Art. 1 e sono remunerative di tutto quanto necessario per l'effettuazione del servizio a perfetta regola d'arte, intendendosi nello stesso prezzo a corpo compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'appaltatore dovesse sostenere a tale scopo.

Le specifiche modalità di pagamento, con riferimento all'ammontare e alla cadenza temporale di acconti e saldo, verranno definite con i singoli contratti di affidamento, anche tenendo conto dell'importo totale della prestazione, della tipologia, dell'andamento dello svolgimento della stessa in relazione all'andamento dell'esecuzione dei lavori;

- per tutti gli incarichi è previsto un acconto ad avvenuta stipulazione del contratto, con le modalità più avanti descritte all'art. 25;
- per gli incarichi di progettazione il saldo dell'importo complessivo avverrà alla formale approvazione (previa verifica ai sensi dell'art. 42 del Codice) della relativa fase progettuale;
- per gli incarichi di controllo sull'esecuzione gli acconti determinati proporzionalmente ad ogni SAL e saldo al termine dell'opera realizzata. I pagamenti sono disposti previa verifica di conformità in corso di esecuzione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, al fine di accertare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel CA e nel presente CS.

I pagamenti sono effettuati, per ogni ordine di servizio, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura nella quale sono indicate le prestazioni effettuate, e solo in assenza di formale contestazione sulla correttezza del servizio eseguito, dopo le necessarie verifiche da parte del RUP in modo da verificarne la congruenza con quanto precedentemente concordato.

All'esaurimento dell'importo contrattuale o alla scadenza temporale dell'accordo quadro il RUP emetterà il certificato di ultimazione delle prestazioni anche ai fini dello svincolo della garanzia di cui all'art. 15.

L'appaltatore potrà cedere in toto o parzialmente il credito derivante dal contratto, ad istituti bancari o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia finanziaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa. La cessione di credito dovrà essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Codice.

Art. 25 – Anticipazione

1. Ai sensi dell'articolo 125, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, è prevista la corresponsione, in favore dell'appaltatore, di un'anticipazione del prezzo, pari al **20% (per cento)** dell'importo del singolo affidamento, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo e in riferimento a ciascun affidamento/ordinativo che verrà effettuato nell'arco della durata dell'Accordo Quadro, entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei servizi di ciascun affidamento accertato dal RUP.
2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia fideiussoria o assicurativa, alle seguenti condizioni:
 - a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al periodo previsto per la compensazione secondo il crono-programma dei servizi;
 - b) l'importo della garanzia viene gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei servizi, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione di ogni parziale compensazione, fino all'integrale compensazione;
 - c) la garanzia è prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato, ai sensi del D. Lgs. 385/1993, o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.3, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.3 allegato al predetto decreto;
 - d) per quanto non previsto trova applicazione l'articolo 3 del decreto del Ministro del tesoro 10 gennaio 1989.
3. L'appaltatore decade dall'anticipazione, con l'obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei servizi non procede secondo i tempi contrattuali, per ritardi a lui imputabili. In tale caso, sulle somme restituite, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
4. La Stazione appaltante procede all'escussione della fideiussione di cui al comma 2 **in caso di decadenza dell'anticipazione di cui al comma 1**, salvo che l'appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.

Art. 26 – Eccezioni dell'appaltatore

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dal RUP, siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli previsti dal presente capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente.

CAPO 5 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 27 – Norme di sicurezza generali

I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i servizi qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 28 – Sicurezza sul luogo di lavoro

L'appaltatore è tenuto ad uniformarsi ad ogni norma vigente in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro ed in particolare alle misure generali di tutela di cui al D.Lgs. 81/2008, nonché alle disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nei cantieri.

L'Appaltatore provvede altresì:

- a far osservare a tutti i propri dipendenti, subappaltatori e fornitori tutte le norme e le disposizioni legislative in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro;
- a disporre e controllare che tutti i propri dipendenti siano dotati e utilizzino i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) appropriati e prescritti per i rischi connessi con le operazioni da effettuare durante l'espletamento del servizio;
- ad informare immediatamente la Provincia, in caso di infortunio, incidente od altro sinistro e ad ottemperare, in tale evenienza, a tutte le incombenze prescritte dalla legge.

La Provincia, tramite il proprio personale, si riserva ogni facoltà di compiere ispezioni ed accertamenti per il rispetto di quanto sopra, nonché di richiedere ogni notizia od informazione all'Appaltatore circa l'osservanza a quanto prescritto dal presente articolo.

CAPO 6 – ULTIMAZIONE DEI SERVIZI E REGOLARE ESECUZIONE

Art. 29 – Termini per l'accertamento della regolare esecuzione

Per l'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio si applica l'art. 116 del Codice.

Art. 30 – Svincolo della cauzione

Alla data della verifica di conformità si procede, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione prestata dall'Operatore economico a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Capo 7 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E MODALITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Art. 31 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

In caso di modifica del contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del Codice.

Art. 31 bis – Revisione prezzi

Per la revisione prezzi si fa riferimento al CPV 71300000-1 CODICE ATECO 71.1 - TABELLA D2 – Allegato II.2 – bis del Codice – Attività degli Studi di architettura e ingegneria, collaudi ed analisi tecniche.

Art. 32 - Responsabilita' dell'appaltatore

E' obbligo dell'appaltatore l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei lavoratori e dei terzi, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Resta convenuto che, qualora debbano verificarsi danni alle persone o alle cose, imputabili a negligenza nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore tiene indenne la Provincia ed il personale da essa dipendente da qualsiasi pretesa, anche giudiziaria, che potesse provenirle da terzi e provvede al completo risarcimento dei danni che si fossero verificati.

Art. 33 - Controversie

Per le controversie tra la Provincia e l'appaltatore è competente il Foro di Reggio Emilia; per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale si rinvia alla parte VI, titolo I, capo II del Codice.

Art. 34 – Risoluzione del contratto

Per la risoluzione del contratto si applica la disciplina di cui all'art. 122 del Codice.

Art. 35 – Recesso

La stazione appaltante può recedere dal contratto secondo la disciplina dell'art. 123 del Codice.

Art. 36 -- Disposizioni finali e rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato troveranno applicazione le disposizioni contenute nel Codice e nei suoi allegati, nel decreto correttivo e le ulteriori norme disciplinanti i contratti pubblici.